



CALABRIA

Il “turismo dell'amicizia” che combatte la mafia

L'associazione Amici del tedesco di Crotona promuove numerose attività sul territorio. Un ingente furto è stato un'occasione di rilancio

di **Chiara Andreola**

Per Loris Rossetto, insegnante e fondatore dell'associazione Amici del tedesco di Crotona, è stato fondamentale il sostegno degli Stigmatini e dell'arcivescovo Giancarlo Maria Bregantini: «La lotta alla mafia non si fa con tante parole, si fa insegnando ai ragazzi, proponendo loro un modo di vivere». È così che Loris Rossetto risponde quando gli si chiede come è successo che la realtà associativa e culturale da lui creata è arrivata, dalla “semplice” promozione della lingua tedesca in Calabria, al prendere in gestione due beni confiscati alla mafia, su cui sono sorti l'ostello “Bella Calabria” di Cutro e il parco di educazione stradale di Cropani.

L'associazione è stata fondata nel 2006, allo scopo di promuovere la conoscenza della lingua tedesca nelle scuole come strumento di sviluppo e promozione sociale; ma la storia inizia con l'arrivo in Calabria di Rossetto a metà degli anni '70. L'imprenditore è infatti nato in Svizzera da genitori calabresi, rientrati nella

terra d'origine quando lui aveva 9 anni. Nelle difficoltà insite nell'adattarsi ad un contesto assai diverso da quello in cui era nato, cruciale è stato per lui il sostegno degli Stigmatini e in particolare di quello che sarebbe poi diventato vescovo di Locri, mons. Giancarlo Maria Bregantini (oggi arcivescovo emerito di Campobasso-Boiano).

Dopo la laurea in lingue a Cosenza e un decennio di insegnamento tra Veneto e Trentino, con la moglie Lidia è tornato nuovamente a Crotona; dove ha concretizzato il proposito di utilizzare la lingua che lui aveva parlato fin da piccolo come strumento di sviluppo, in un territorio così ricco di potenzialità inesprese e di sfide al tempo stesso.

È nata così l'associazione Amici del tedesco che, sfruttando i numerosi contatti di Rossetto in Svizzera, Germania e Alto Adige, nonché la collaborazione con il Goethe Institut, ha organizzato e organizza svariate iniziative rivolte alle scuole per promuovere la conoscenza del tedesco – dai corsi ai giochi, ai convegni, alle visite dell'ambasciata tedesca; senza dimenticare la vera e propria conoscenza reciproca con le persone che parlano questa lingua, grazie a gemellaggi e scambi culturali.

Sempre nell'ottica dell'impegno in favore del territorio, l'associazione è quindi arrivata a partecipare al bando per l'assegnazione di un bene confiscato alla mafia. Ad aprile 2015 ha così aperto a San Leonardo di Cutro l'ostello “Bella Calabria”, che ospita circa 300 persone ogni anno da diversi Paesi europei. «Tra queste ci sono molte scolaresche che partecipano ai campus linguistici che organizziamo qui – racconta Rossetto –. Più che organizzare eventi o di parlare di lotta alla mafia, però, vogliamo offrire un modello che è quello della “regola d'oro”: fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te».

Due anni e mezzo dopo è arrivata la gestione di un altro bene confiscato alla mafia, un ex deposito carburanti e parcheggio automezzi, a Cropani Marina. Lì, grazie al sostegno di **Fondazione con il Sud** e Fondazione Vismara, l'associazione ha aperto un parco di educazione stradale: allo slogan «Se rispetto le regole, mi diverto», i giovani imparano a guidare mini

Gemellaggi e scambi culturali promuovono la conoscenza del tedesco e lo sviluppo e la promozione sociale.



car e mini quod, familiarizzano con i segnali della strada e infine ricevono anche una mini patente.

Proprio il parco, però, che ha registrato una buona frequentazione sia da parte di scuole e famiglie locali che di turisti anche dall'estero, è stato oggetto di un pesante furto a inizio 2026: sono stati infatti sottratti veicoli e hard disk dell'impianto di sorveglianza. Un "semplice" furto o un gesto di intimidazione verso chi sta facendo di un ex luogo di malavita un presidio di legalità? Difficile dirlo con certezza, anche se Rossetto assicura che «non abbiamo mai avuto problemi di questo genere: piuttosto difficoltà come la mancanza di acqua all'ostello. Ci auguriamo rimanga un episodio isolato». La solidarietà si è fatta sentire immediatamente: l'associazione Insieme per il bene comune ha infatti lanciato una raccolta fondi per aiutare il parco a ripartire.

Ad esprimere sostegno è stato anche Raffaele Mercurio, il sindaco di Cropani: «Abbiamo un'ottima collaborazione con le istituzioni locali – riferisce Rossetto –, anche con i com-

L'ostello "Bella Calabria", a San Leonardo di Cutro, nato su un bene confiscato alla mafia.

missari prefettizi di Cutro: uno di loro è stato, ad esempio, presente all'intitolazione della sala colazioni a Valerio Bellomo, focolarino, e tra i primi ospiti e sostenitori della struttura».

Noi, sottolinea l'imprenditore, «non ci scoraggiamo e proseguiamo con i nostri progetti. Riprenderemo presto ad ospitare giovani in servizio civile, e a fare scambi culturali con altre nazioni: a giugno 2026, ad esempio, andremo con una trentina di giovani nella città tedesca di Hamm (nel Land della Renania Settentrionale-Vestfalia, ndr) con cui Crotona è gemellata. Crediamo nel "turismo dell'amicizia", e nel fatto che possa essere motore per stimolare i giovani a restare qui. Ogni volta che vedo qualche mio ex studente andarsene via dopo aver finito la scuola, mi dico che come associazione dobbiamo fare di più per creare opportunità di lavoro qui sul territorio, grazie alle risorse che abbiamo. A partire dalle bellezze naturali e dalla cordialità tipica dei calabresi; unita – mi si perdoni il luogo comune – a quel pizzico di "efficienza tedesca", che questi scambi culturali possono portare». *